Giornale di Desio
Martedì 17 settembre 2013

L'INIZIATIVA

Agenzia InnovA21 pronta a spostarsi solo sulle due ruote

(cbi) In occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile l'Agenzia InnovA21 rinuncia alle auto e sceglie di spostarsi in bicicletta per coprire il tragitto casa-ufficio-casa. Attualmente l'Agenzia si compone di tre collaboratori che giornalmente consumano un totale di 10,13 chilogrammi di Co2: questa emissione di anidride carbonica deriva dalla scelta di utilizzare per gli spostamenti casa-ufficio-casa una combinazione di auto privata con solo un conducente, auto condivisa (conducente e passeggero), metropolitana e treno. Per cinque giorni, da ieri (lunedì) a venerdì 20, durante la Settimana europea della mobilità, i collaboratori hanno scelto di spostarsi unicamente in bicicletta, risparmiando così l'emissione di 50,65 chilogrammi di Co2, pari a circa 50 pacchi di farina o a 33 bottiglie d'acqua da 1,5 litri. «InnovA21 decide di sperimentarsi in quella che anche per noi è una sfida - ha spiegato il direttore **Simone Paleari** - Tante volte siamo portati a scegliere l'auto anche per brevi distanze, sottovalutando il peso che questa decisione ha per l'ambiente e per la nostra salute. L'Agenzia raccoglie pertanto l'invito della Settimana della mobilità e invita tutti a fare lo stesso, almeno per un giorno. E' davvero impressionante fare il calcolo delle proprie emissioni e accorgersi di quale peso possano avere». Per mettersi alla prova e fare il calcolo è possibile consultare il contatore di Co2 sul sito di InnovA21 (il tasto con l'impronta verde) www.agenziainnova21.org. L'Agenzia invita chi attuerà un cambiamento nelle proprie modalità di spostamento per la settimana dal 16 al 22 a inviare foto e racconti sulla pagina Facebook o via mail a giorgia@agenziainnova21.org: si potrà così dare visibilità a uno spaccato di quella Brianza sostenibile che muove il mondo nella giusta direzione!

Al via la settimana voluta dalla Commissione europea

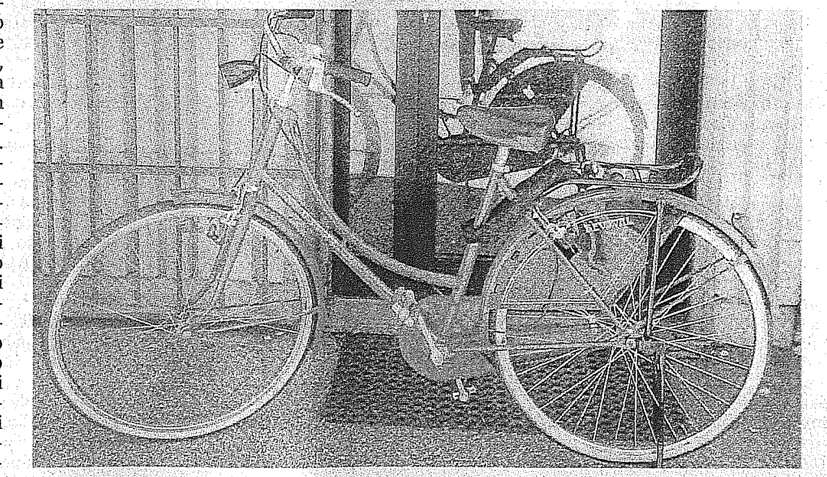
Sette giorni di mobilità sostenibile: tutti a spasso a piedi o in bicicletta

Il focus dell'edizione 2013 dell'iniziativa è: «Aria pulita! Ora tocca a te». Tanti i suggerimenti per ridurre l'inquinamento e promuovere un ambiente più sano

(cbi) Torna anche quest'anno la Settimana dedicata alla mobilità sostenibile promossa dalla Commissione europea: da lunedì 16 a domenica 22 i cittadini europei sono esortati a muoversi in maniera più leggera scegliendo la bicicletta, i piedi o i mezzi pubblici, e gli enti locali promuoveranno forme di mobilità dolce sul territorio.

Il focus del 2013 è «Clean air! It's your move», ossia «Aria pulita! Ora tocca a te»: lo slogan vuole sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo attivo che i singoli hanno per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo con scelte consapevoli di spostamento. Dal sito del Ministero dell'Ambiente, incaricato del coordinamento nazionale della settimana, si legge: «Gli spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici rappresentano modalità di trasporto sostenibile che, oltre a ridurre le emissioni di gas climalteranti, l'inquinamento acustico e la congestione, possono giocare un ruolo importante per il benessere fisico e mentale di tutti. Diminuendo e rendendo ecocompatibili le modalità di spostamento, le città europee possono migliorare il bilancio energetico e le prestazioni ambientali del sistema dei trasporti e allo stesso tempo rendere la vita dei cittadini più sana e sicura». Secondo le stime dell'Agenzia europea per l'ambiente ogni anno lo smog costa alla società cento miliardi di euro, comprensivi di giorni di lavoro persi (si calcolano cento milioni di giorni di assenza per malattia) e assistenza sanitaria. Altro dato preoccupante sono le 350mila morti premature in Europa attribuite all'inquinamento atmosferico. Esistono però dei provvedimenti per ridurre l'impatto legato ai trasporti, implementabili a livello amministrativo e personale. Questi provvedimenti possono essere di vario tipo con costi e benefici diversi: pedaggi urbani e park pricing; Ecopass, gratta e sosta, parcheggi e accessi a pagamento (tendono a ridurre l'utilizzo dell'auto privata introducendo dei costi aggiuntivi che renderebbero l'uso dell'automobile meno competitivo); car sharing e car pooling (sistemi che favoriscono noleggi e condivisione delle rotte); introduzione del mobility manager di area e di azienda, cioè quella figura che si occupa di analizzare le esigenze di mobilità dei dipendenti pubblici e privati e promuovere soluzioni; blocco del traffico (misura di emergenza che in sé non risolve il problema ma può essere una buona occasione per provare forme di mobilità alternative); trasporto pubblico locale; sviluppo della mobilità ciclabile sia attraverso le piste ciclabili sia attraverso l'implementazione di servizi di bike sharing, parcheggi sicuri, velostazioni e cicloffícine; realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola e di progetti pilota per incentivare la mobilità pedonale (come il Pedibus). Ognuno è chiamato a impegnarsi in prima persona per l'ambiente, la società e la salute di tutti scegliendo ogni giorno soluzioni più sostenibili per i propri spostamenti. Le alternative esistono e sono praticabili, basta volerle: tocca a noi!

Per maggiori informazioni sulla Settimana europea della mobilità consultare il sito web www.mobilityweek.eu.



La bicicletta è uno dei mezzi di trasporto consigliato durante la Settimana europea della mobilità sostenibile

IL PIANO Barlassina, Bovisio Masciago e Varedo riducono i consumi energetici

Paes, dieci azioni per Comuni sempre più «verdi»

(cbi) «Verso la sostenibilità energetica», con l'elaborazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes), è il progetto che nel 2011-2012 ha visto impegnati i comuni di Barlassina, Bovisio Masciago e Varedo, con il supporto dell'Agenzia InnovA21 e il contributo di Fondazione Cariplo. Le Amministrazioni, approvato il Paes, hanno avviato le prime 39 azioni previste per il 2020 per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti di una quota superiore al 20 per cento sul territorio. Per la definizione del Piano è stato realizzato un Inventario di base delle emissioni climalteranti (Ibe) per valutare in quale percentuale i consumi energetici contribuissero alle emissioni totali di gas climalteranti. Dall'Ibe è risultato che il settore dei trasporti contribuisce del 20 per cento alle emissioni totali di Co2: risulta quindi importante iniziare a ridurre i consumi energetici legati alla mobilità. Come? Attuando buone pratiche di mobilità sostenibile, realizzando un sistema per conciliare il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre gli effetti negativi di smog, inquinamento acustico, congestione del traffico e incidenti. In questa direzione tra le 39 azioni del Paes dieci sono state previste dalle tre Amministrazioni brianzole: adozione del piano urbano del traffico; estensione e riqualificazione della rete delle piste ciclabili; miglioramento della sicurezza per i parcheggi delle biciclette; miglioramento della sicurezza per i pedoni; razionalizzazione dei percorsi casa-scuola; promozione delle modalità di mobilità veicolare sostenibile; creazione di zone a traffico limitato e moderazione della velocità dei veicoli; creazione di nuove rotatorie; riorganizzazione e ampliamento del servizio di trasporti pubblici e tariffazione dei parcheggi auto.

IL FENOMENO

Car sharing e car pooling, il nuovo modo di viaggiare

(cbi) Per combattere l'inquinamento e lo smog sempre più famiglie si stanno «convertendo» al car sharing o al car pooling, ossia la condivisione dell'auto. I fenomeni ormai sono istituzionalizzati e la differenza sta nella proprietà dell'automobile: con il car sharing si affitta da una società, nel car pooling un automobilista mette a disposizione i posti vuoti che ha nella propria auto in cambio di un piccolo contributo. Il risparmio è netto: per esempio un viaggio con un'auto con quattro persone costa il 75% in meno.